

# **FRONTE INDIPENDENTISTA LOMBARDIA**

## **FRONTE NORD**

**SITO UFFICIALE**

047 Piovra ciellina, Gioo i man da la ca' granda

Su tutti gli organi di stampa abbiamo letto le notizie relative alla Fondazione Ca' Granda, storica istituzione milanese proprietaria dei beni immobili riconducibili all'Ospedale Policlinico, uno dei più importanti istituti di cura lombardi e sicuramente il più antico di Milano. L'ospedale fu fondato infatti da Francesco Sforza e dalla moglie Bianca Maria Visconti nel 1456 e, dopo vari cambi di nome, è giunto ai giorni nostri come Policlinico. Si trova nel pieno centro cittadino e alla Fondazione che ne porta l'antico nome i Milanesi più abbienti hanno devoluto nei secoli una marea di lasciti e donazioni, sino a giungere ai giorni nostri ad un patrimonio stimato circa 1,5 MILIARDI DI EURO.

Orbene, questa Fondazione, guidata negli ultimi anni dal ciellino prof. Giancarlo Besana, pare non riesca a gestire questo immenso patrimonio e oggi si trova in difficoltà in quanto la redditività, stimata solo nello 0,7 per cento, non consente nuovi investimenti in strutture e macchinari moderni per il nosocomio.

Si potrebbe pensare a normali difficoltà di gestione, ma un particolare è abbastanza significativo: l'elenco degli affittuari di tali innumerevoli immobili non è mai stato reso noto e quindi, in tempi di Affittopoli varie, si può presumere anche in questo caso che ci si trovi di fronte all'ennesima scandalosa distribuzione di favori vari ad amici, amici degli amici e compari vari.

Ma la cosa più interessante è un'altra: per risolvere il problema non si pensa ad una più oculata gestione degli immobili, ma ad un affidamento ad altra struttura. Ma quale? Curiosamente ad Infrastrutture Lombarde, gigantesca Holding regionale lombarda, strettissima emanazione del Presidente ciellino Formigoni e che ha come direttore generale il ciellino Antonio Giulio Rognoni.

Ecco il gioco è fatto: la megastruttura regionale, già attivata per l'affarone EXPO 2015, metterebbe le mani anche su quanto di importante i Milanesi hanno costruito nel tempo, riportando sempre più nell'alveo della politica, o forse sarebbe meglio dire della malapolitica, il controllo di beni della comunità, che forse necessiterebbero solo di amministratori corretti e trasparenti.

Il FRONTE INDIPENDENTISTA LOMBARDIA, che ha nei suoi compiti la difesa degli interessi dei cittadini Lombardi contro malversazioni attuate da una classe politica invasiva e incapace, non può che alzare la voce in merito a questo ennesimo episodio : GIOO I MAN DA LA CA' GRANDA.....

Piergiorgio Seveso

Portavoce Ufficio Politico

FRONTE INDIPENDENTISTA LOMBARDIA

23 maggio 2010

